

all'accantonamento di 11 milioni di euro per rivalutazione pensioni ex art. 16 della legge 576/80.

In maggior misura è variata l'altra voce, passando da 78 milioni di euro nel 2002 ai 5 del 2003 ed ai 17,2 del 2004, in ragione dell'ammontare dell'accantonamento annuo al fondo svalutazione titoli.

Quanto ai ricavi è da porre in rilievo che quelli complessivi sono continuamente aumentati, passando dai 641,6 milioni di euro del 2002 ai 746,5 del 2004 (+16,4%) con un tasso annuo di crescita però in forte diminuzione in quest'ultimo esercizio (+3,1% a fronte del +12,9% del 2003).

Il predetto aumento è dovuto in misura preponderante alla lievitazione del gettito contributivo conseguente a quella del numero degli iscritti, gettito ammontante nel 2004 a 566,2 milioni di euro (+65,3 milioni di euro e +13% rispetto al 2002).

Anche l'ammontare dei canoni di locazione è continuamente aumentato (19,5 milioni di euro nel 2004, con un incremento del 17,4% rispetto al 2002).

Andamento altalenante hanno registrato gli interessi e proventi finanziari, con un valore massimo raggiunto nel 2003 (130,9 milioni di euro) ridottosi nell'esercizio successivo a 119,1 milioni di euro (-9%).

IX. Lo stato patrimoniale

Nel prospetto che segue, sono esposte le risultanze patrimoniali del triennio di riferimento

Stato patrimoniale*(in migliaia di euro)*

ATTIVITÀ	2001	2002		2003		2004	
	importo	importo	Variazione %	importo	Variazione %	importo	Variazione %
Immobiliz. immateriali	3.333,2	4.550,9	36,5	4.952,9	8,9	6.011,5	21,4
Immobiliz. materiali	368.971,5	392.124,0	6,3	408.654,9	4,2	413.416,2	1,2
Immobiliz. finanziarie	604.805,7	650.136,8	7,5	635.482,7	-2,3	667.757,8	5,1
Crediti	347.795,0	262.947,6	-24,4	300.409,2	14,2	221.905,3	-26,1
Attività finanziarie	1.604.684,0	1.661.830,8	3,6	1.832.857,9	10,3	2.041.647,0	11,4
Disponibilità liquide	56.519,8	158.319,0	180,1	63.241,0	-60,1	88.089,8	39,3
Ratei e risconti attivi	18.730,7	16.468,6	-12,1	15.245,9	-7,4	15.496,2	1,6
TOTALE ATTIVITÀ	3.004.839,9	3.146.376,6	4,7	3.260.844,5	3,6	3.454.323,8	5,9
CONTI D'ORDINE	195.219,6	122.718,3	-38,1	70.241,8	-42,8	58.720,9	-16,4
PASSIVITÀ							
Fondi rischi ed oneri	124.484,7	186.515,4	49,8	118.537,7	-36,4	147.993,9	24,8
Fondo T.F.R.	2.865,6	3.123,1	10,0	3.418,0	9,4	3.988,0	16,7
Debiti	37.162,9	51.913,5	39,7	47.072,4	-9,3	41.633,2	-11,6
Fondi ammortamento	246.713,2	255.287,6	3,5	263.991,8	3,4	272.572,2	3,2
Ratei e risconti passivi	1.944,0	1.642,9	-15,5	1.548,2	-5,8	1.545,3	-0,1
TOTALE PASSIVITÀ	413.170,5	498.482,5	20,6	434.568,1	-12,8	467.732,5	7,6
PATRIMONIO NETTO	2.591.669,4	2.647.894,1	2,2	2.826.276,5	6,7	2.986.591,3	5,7
Riserva legale	1.647.497,5	1.790.731,0	8,7	1.946.887,0	8,7	2.104.820,0	8,1
Avanzi portati a nuovo	793.228,5	800.938,4	1,0	701.007,1	-12,5	721.456,5	2,9
Avanzo d'esercizio	150.943,4	56.224,7	-62,8	178.382,4	217,3	160.314,9	-10,1
Riserva arrotondamento	0,05	-0,010	==	0,03	==	0,01	==
Totale a pareggio	3.004.839,9	3.146.376,6	4,7	3.260.844,5	3,6	3.454.323,8	5,9
CONTI D'ORDINE	195.219,6	122.718,3	-37,1	70.241,8	-42,8	58.720,9	-16,4

La consistenza dell'attivo patrimoniale è continuamente cresciuta nei tre esercizi raggiungendo nel 2004 l'ammontare di 3.454,3 milioni di euro (+9,8% rispetto la 2002), con il maggior tasso di crescita annua registrato in quest'ultimo esercizio (+5,9% a fronte del 3,6% del 2003 e del 4,7% del 2002) e dovuto, principalmente, alla lievitazione della posta costituita dalle attività finanziarie (passate dai 1.832,8 milioni di euro del 2003 ai 2.041,6 del 2004, con un incremento dell'11,4).

Discontinuo è stato invece l'andamento delle passività, con una flessione (-12,8%) nel 2003 rispetto al 2002 (dovuta sostanzialmente alla riduzione dei fondi rischi ed oneri e, in particolare, a quella del fondo oscillazione titoli, passato dai 78 milioni di euro del 2002 ai 5 del 2003) e con una ripresa nel 2004 (+7,6%), esercizio questo in cui le stesse hanno toccato l'ammontare di 467,7 milioni di euro, inferiore però a quello raggiunto nel 2002 (498,5 milioni di euro).

Per effetto delle evidenziate variazioni delle attività e passività il patrimonio netto ha registrato una continua crescita, più accentuata nel 2003, attestandosi nel 2004 su un valore di 2.986,6 milioni di euro (+12,8% rispetto al 2002).

Per quanto attiene alla riserva legale, va posto in rilievo che la Cassa raggiuglia la stessa, come già negli anni precedenti, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere in ciascun esercizio e non con riferimento alle pensioni in essere nel 1994 (secondo il criterio indicato dall'art. 59, comma 20, della legge 449/1997, norma di interpretazione autentica dell'art. 1, c. 4, lett. c), del D.Lvo 509/1994).

Ciò premesso, si osserva che nel 2002, 2003 e 2004 le pensioni erogate sono state rispettivamente di: 358, 389 e 421 milioni di euro e i relativi accantonamenti per le riserve legali di: 1.791, 1.947 e 2.105 milioni di euro e che nei tre esercizi il patrimonio netto è risultato sempre superiore alla riserva, anche se con indici di copertura in lieve flessione dal 2002 al 2004, come mostra il prospetto seguente.

(in migliaia di euro)

Anno	"A" (1) Patrimonio netto al 31.12	"B" Riserva obbligatoria al 31.12	A/B al 31.12	% (A-B)/A al 31.12
2001	2.591.669	1.645.670	1,57	0,36
2002	2.647.894	1.790.731	1,48	0,32
2003	2.826.276	1.946.887	1,45	0,31
2004	2.986.591	2.104.820	1,41	0,29

(1) comprensivo della riserva legale, degli avanzi portati a nuovo e dell'avanzo d'esercizio.

X. CONSIDERAZIONI DI SINTESI E CONCLUSIVE

Nel prospetto seguente vengono sinteticamente esposti i dati più significativi della gestione della Cassa nel periodo oggetto del presente referto.

(in euro)

	2002	2003	2004
Prestazioni previdenziali e assistenziali	385.293.944	424.718.656	463.925.690
Contributi	500.906.338	533.263.397	566.193.698
Saldo	115.612.394	108.544.741	102.268.008
Iscritti (*)	100.036	105.307	111.873
Avanzo economico	56.224.689	178.382.352	160.314.856
Netto patrimoniale	2.647.894.094	2.826.276.459	2.986.591.313
Indice di copertura contributiva delle prestazioni	1,30	1,25	1,22

(*) compresi i pensionati attivi

Da tali dati di sintesi risulta:

- un continuo restringersi della forbice tra il gettito contributivo e la spesa pensionistica e assistenziale e quindi un andamento declinante dell'indice di copertura;
- un trend di crescita del numero complessivo degli iscritti;
- un risultato economico sempre di segno positivo, ma in flessione nel 2004, rispetto a quello raggiunto nell'esercizio precedente;
- una continua crescita, ma in rallentamento nel 2004 dell'avanzo patrimoniale netto, il cui indice di copertura della riserva legale risulta peraltro in costante, seppur lieve, diminuzione dal 2002 al 2004).

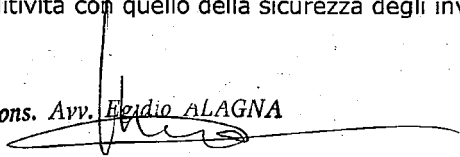
Dalle risultanze sopra elencate, ancora positive sotto il profilo economico e patrimoniale, emergono tuttavia segnali non del tutto rassicuranti, soprattutto con riferimento alla continua diminuzione del saldo positivo tra contribuzione e prestazioni, sulla quale giustamente si è soffermato il Collegio Sindacale segnalando la necessità di opportuni interventi correttivi dell'attuale regime previdenziale.

A ciò è da aggiungere che le proiezioni attuariali, quali evidenziate nell'ultimo bilancio tecnico redatto, prevedono il progressivo deterioramento nel lungo periodo, degli equilibri gestionali.

Ne consegue l'esigenza che la Cassa, oltre a provvedere ad un costante monitoraggio degli andamenti della gestione previdenziale, ponga in essere le opportune misure correttive dell'attuale regime, finalizzate ad assicurare anche in avvenire l'equilibrio della gestione medesima.

In ragione di tale finalità appare inoltre necessario che le strategie relative agli investimenti mobiliari, i quali costituiscono l'altra principale fonte di finanziamento della Cassa, siano attente a mantenere equilibrata la struttura del patrimonio mobiliare sotto il profilo rischio/rendimento, coniugando il principio della redditività con quello della sicurezza degli investimenti medesimi.

Cons. Avv. Egidio ALAGNA



PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

Sommario

Componenti organi sociali
Relazione sulla gestione
Stato patrimoniale sintetico e analitico
Conto economico sintetico e analitico
Nota Integrativa

Stato patrimoniale

Attivo

Attivo Immobilizzato

Immobilizzazioni immateriali, materiali e relativi fondi ammortamento

Immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Attività finanziarie

Disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

Passivo

Fondi rischi e oneri

Debiti

Ratei e risconti passivi

Patrimonio netto

Conti d'ordine

Conto Economico

Costi

Prestazioni previdenziali e assistenziali

Organi amministrativi e di controllo

Compensi professionali e lavoro autonomo

Retribuzioni personale (dipendenti e portieri)

Costi della Sede

Oneri straordinari

Rettifiche di valori

Rettifiche di ricavi

Ricavi

Contributi

Gestione del Patrimonio Immobiliare

Gestione del Patrimonio Mobiliare

Rettifiche di valori

Rettifiche di costi

Proventi straordinari

Allegati di Bilancio

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio al 31-12-2002

Relazione della Società di revisione

Relazione della Società di Revisione ai sensi del D. Lgs. N. 509/94

Componenti organi sociali**Consiglio di amministrazione***Presidente*

Avv. Maurizio de Tilla

Vice Presidente Vicario

Avv. Filippo Bove

Vice Presidente

Avv. Maria Anna Alberti

Comitato dei delegati*Presidente*

Avv. Maurizio de Tilla

Vice Presidente Vicario

Avv. Filippo Bove

Vice Presidente

Avv. Maria Anna Alberti

Componenti

Avv. Marcello COLLOCA

Avv. Salvatore DI CRISTOFALO

Avv. Carlo DOLCI

Avv. Ignazio LI GOTTI

Avv. Vittorio MORMANDO

Avv. Edoardo VINCIGUERRA

Componenti

Avv. Luigi AJELLO

Avv. Maria Anna ALBERTI

Avv. Antonio ALTAMURA

Avv. Alberto BAGNOLI

Avv. Andrea BARATTA

Avv. Loretta BARLETTA

Avv. Luigi BARONE

Avv. Gian Pietro BATTISTINI

Avv. Fausto Maria BELLATO

Avv. Romano BLASI

Avv. Fabio BOMBAGLIO

Avv. Alberto BORELLA

Avv. Domenico BORRELLI

Avv. Filippo BOVE

Avv. Federico BUCCI

Avv. Massimo BURGHIGNOLI

Avv. Piercarlo CASTAGNETTI

Avv. Rosa CENTOLA

Avv. Giovanni CERIELLO

Avv. Alessandro CHIODINI

Avv. Mario CHIOFALO

Avv. Marcello COLLOCA

Avv. Domenico CONDELLO

Avv. Pietro DAMIGELLA

Avv. Renato D'AURIA

Avv. Giuseppe DE DOMINICIS

Avv. Giuseppe DELLA CASA

Avv. Maurizio de TILLA

Avv. Salvatore DI CRISTOFALO

Avv. Carlo D'IPPOLITO

Avv. Aurelio DI RELLA

Avv. Carlo DOLCI

Avv. Giampaolo FAGGIOLI

Avv. Giuseppe FORNI

Avv. Cesare FURLANI

Avv. Paolo FUSCO

Avv. Antonio GRAVINA
Avv. Angelo GUIDA
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Dario LOLLI
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Tommaso MANZO
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Raimondo MASCALI
Avv. Antonio MASTRANGELI
Avv. Gualtiero MELANO BOSCO
Avv. Giacinto MIRAGLIA
Avv. Gian Galeazzo MONARCA
Avv. Giuseppe MONTALTO
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Alberto NALIN
Avv. Agostino PACCHIANA PARRAVICINI
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Patrizio PELLEGRINI
Avv. Alessandro PERROTTA
Avv. Francesca PICCIURRO
Avv. Giantullio PIRILLO
Avv. Mauro POLI
Avv. Andrea RANDI
Avv. Gianfranco RIGON
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Paolo ROSA
Avv. Antonio ROSSO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Giuseppe SERRA
Avv. Antonino SESSA
Avv. Agostino SINOPOLI
Avv. Domenico SORRENTINO
Avv. Luigi STORACE
Avv. Dino VALENZA
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Edoardo VINCIGUERRA
Avv. Ernesto VITIELLO
Avv. Andrea ZAVAGLI

Giunta esecutiva*Presidente*

Avv. Maurizio de TILLA

Vice Presidente Delegato

Avv. Maria Anna ALBERTI

Componenti effettivi

Avv. Marcello COLLOCA

Avv. Edoardo VINCIGUERRA

Componenti supplenti

Avv. Salvatore DI CRISTOFALO

Avv. Vittorio MORMANDO

Collegio Sindaci

(Quadriennio 1999-2003 - D.M. 06.12.99)

Presidente

Dott. Alessandro GIULIANI

Componenti effettivi

Dott. Michele GRASSO

Dott. Mario LORENZINI

Avv. Luigi PASSINO

Avv. Luigi Giacomo SCASELLATI SFORZOLINI

Relazione sulla gestione

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

L'anno 2002 si chiude con un avanzo di 56 milioni di euro avendo scontato un andamento dei mercati finanziari eccezionalmente difficile sul piano finanziario: basti ricordare che i mercati azionari registrano, nel complesso, importanti ribassi per il terzo anno consecutivo (MSCI World: anno 2002 -21%; anno 2001 -17%; anno 2000 -14%) e, contemporaneamente, anche i tassi scendono del 25% a livello di TUR (TUR medio: anno 2002 3,22%; anno 2001 4,31%).

Tuttavia l'asset allocation prudente della Cassa Forense (65% circa del patrimonio complessivo investito in obbligazioni, PCT e liquidità, e il 14% circa in immobili) e la presenza, nell'ambito delle obbligazioni, di circa il 45% di titoli a reddito fisso (BTP con cedola media di quasi il 6%) ha consentito alla gestione diretta di conseguire un rendimento contabile del 4,6% circa a fronte di un rendimento contabile delle gestioni patrimoniali esterne di -0,2%.

Diamo, qui di seguito, la rappresentazione complessiva del patrimonio, ivi compreso il patrimonio immobiliare (valori contabili espressi in milioni di euro):

	2002	%	2001	%
Azioni e gestioni patrimoniali (1)	580,20	21,02	556,12	21,40
Titoli di Stato e gestioni bilanciate (1)	1.248,62	45,24	1.347,64	51,90
Obbligazioni fondiarie	132,08	4,79	148,69	5,70
Liquidità	416,30	15,08	183,03	7,10
Totale patrimonio mobiliare	2.377,20	86,13	2.235,48	86,10
Patrimonio immobiliare (2)	382,70	13,87	361,52	13,90
TOTALE PATRIMONIO (3)	2.759,90	100,00	2.597,00	100,00

(1) Il valore comprende anche le gestioni patrimoniali bilanciate ripartite fra azioni (30%) ed obbligazioni (70%).

(2) Comprensivo di immobili strumentali

(3) Al lordo del Fondo oscillazione titoli

Gli acquisti azionari, limitatissimi e concentrati sostanzialmente nella prima metà dell'anno, hanno riguardato, in massima parte poche azioni di contenuto strategico, mentre ridotta è stata l'attività di trading.

Le svalutazioni contabili effettuate sulle azioni del circolante (78 milioni di euro nel 2002 contro 24 milioni di euro nel 2001), causate dal pesante andamento generale dei mercati, sono attribuibili per circa un terzo alle gestioni esterne e, per quanto riguarda la gestione diretta, sono dovute, in particolare, dell'andamento negativo dei settori bancario ed assicurativo.

Il settore assicurativo è stato nel 2002 uno dei più penalizzati dal ciclo negativo delle borse mondali, per effetto delle svalutazioni dei consistenti portafogli mobiliari che istituzionalmente le compagnie di assicurazione detengono. Nel corso dell'anno, l'indice Dow Jones Europe Stoxx Insurance ha così evidenziato una contrazione del 52%.

Il titolo Generali ha invece ceduto a fine anno il 37,9%, sovraperformando l'indice di riferimento di oltre 14 punti percentuali grazie alla propria solidità patrimoniale, dovuta alla bassa esposizione verso il settore azionario e all'elevata qualità del portafoglio obbligazionario, composto per il 96% da titoli con rating superiore o uguale ad A.

E' opportuno ricordare che tali svalutazioni sono prettamente contabili e saranno, perciò, ridotte ed annullate al crescere delle quotazioni dei titoli in portafoglio.

La riduzione, nel 2002, del comparto obbligazionario è derivata dal rimborso dei titoli giunti a scadenza, rimborso confluito sostanzialmente nella liquidità e nei PCT che hanno, inoltre, positivamente risentito del buon andamento degli incassi dei contributi.

Gli acquisti, perfezionati, di immobili sono relativi agli immobili in Roma di Via Belli, Via Crescenzo e Piazza Adriana mentre è in contestazione l'immobile di Via Palermo per alcune inadempienze della SCIP.

Nell'anno 2002 le entrate patrimoniali, al netto delle minusvalenze, sono state complessivamente di 90 milioni di euro circa, a fronte di 94 milioni di euro circa del 2001, così composte:

migliaia di euro

	2002	2001
Interessi su titoli dello Stato	54.451	64.897
Plusvalenze, dividendi e premi *	8.732	9.049
Rendimento contabile SGR	-1.086	-4.624
Interessi attivi su impiego di liquidità	9.578	5.527
Altri interessi attivi	1.738	3.602
Totale proventi gestione mobiliare	73.413	78.450
Canoni di locazione	16.600	15.773
TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI	90.013	94.223

(*) Per i premi trattasi esclusivamente di rollover

La sensibile diminuzione degli interessi su titoli di Stato è dovuta sia alla flessione dei tassi relativamente alla componente a tasso variabile, sia alla diminuzione dell'ammontare complessivo dell'investimento in titoli di cui solo la parte relativa a titoli a reddito fisso, giunta a scadenza, è stata reinvestita in BTP decennali nel gennaio 2003, mentre la parte relativa ai titoli a tasso variabile è confluita sostanzialmente nella liquidità per quale di conseguenza si registra un notevole incremento degli interessi attivi.

Buona è la tenuta della voce "Plusvalenze e dividendi", nonostante il pessimo andamento del mercato azionario.

Il rendimento contabile delle gestioni esterne migliora sensibilmente rispetto all'anno precedente ma rimane negativo. Quindi, mettendo a confronto le due gestioni (esterna ed interna), sembra appropriata la propensione dell'Ente per la gestione interna che ha dato dal 1999 risultati di gran lunga superiori alle gestioni affidate all'esterno.

Per quanto riguarda i canoni di locazioni essi aumentano nel 2002 di circa il 5,7%, praticamente il doppio dell'inflazione perché i contratti venuti a scadenza sono stati rinnovati a valori di mercato generando qualche tensione con gli inquilini.

Si evidenzia, perciò, che la redditività contabile lorda del patrimonio immobiliare migliora leggermente (4,43% nel 2002 contro il 4,20% del 2001), al netto degli immobili strumentali e dei costi di manutenzione (vedi Nota Integrativa) e prima dell'abbattimento del 36% di IRPEG. Ove si consideri, invece, il prezzo di acquisto degli immobili, il rendimento può anche raddoppiare. Bisogna infatti ricordare che il valore del patrimonio immobiliare iscritto a bilancio accoglie plusvalenze latenti rispetto al prezzo di acquisto degli immobili e dei costi di manutenzione straordinaria capitalizzati durante gli anni per